



# COMUNE DI SAN MARTINO DALL'ARGINE

CAP. 46010

PROVINCIA DI MANTOVA

TELEF. (0376) 922011

COD. FISC. 00416220200

FAX (0376) 920996

**COPIA**

Codice ente: 10877

Protocollo n.

## DELIBERAZIONE N. 2 DEL 21/03/2019

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: (IMPOSTA MUNICIPALE UNICA IMU) ANNO 2019 -  
DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI.**

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** addì **VENTUNO** del mese di **MARZO** alle ore **18:30** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

<b>Nome</b>	<b>Funzione</b>	<b>Presente</b>
RENOLDI ALESSIO	Consigliere Comunale	SI
PASETTI CEDRIK	Consigliere Comunale	SI
GEROLA FEDERICA	Consigliere Comunale	SI
RENOLDI LORENZO	Consigliere Comunale	SI
ZAMBOLO LUCA	Consigliere Comunale	SI
BOZZI ALBERTO	Consigliere Comunale	SI
GANDOLFI SONIA	Consigliere Comunale	SI
GANDOLFI GIORGIO	Consigliere Comunale	SI
BASCHE' ROBERTO	Consigliere Comunale	SI
GANDOLFI MARA	Consigliere Comunale	SI
SALOMONI ROBERTA	Consigliere Comunale	SI

Totale presenti 11

Totale assenti 0

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale **AVV. PAOLO COPPOLA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **ALESSIO RENOLDI** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il Sindaco illustra brevemente il punto e quale Presidente del consiglio comunale, constatata l'assenza di interventi mette pertanto in votazione il punto che viene approvato a maggioranza con il voto favorevole di otto consiglieri ed il voto contrario dei consiglieri Baschè, Salomoni e Gandolfi Mara: analogo esito per la votazione sulla immediata eseguibilità.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto l'art.13 D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge 214 del 22 dicembre 2011, recante la disciplina dell'Imposta Municipale Propria, la cui entrata in vigore è stata anticipata all'annualità 2012;

Visto il D. Lgs. N. 23 del 14 marzo 2011, recante "disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale" ed in particolare gli articoli 9 e 14 in materia di Imposta Municipale Propria;

Dato atto altresì, ai sensi dell'art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011 che per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, nonché per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; tale detrazione si applica anche agli alloggi regolarmente assegnati dagli enti di edilizia residenziale pubblica;

Vista la legge n. 208 del 28.12.2015 (Legge di Stabilità 2016) che ha introdotto, tra le altre, le seguenti disposizioni in materia di IMU a valere dal 1° gennaio 2016:

1. art 1, comma 10 – prevede la riduzione della base imponibile del 50 per cento per le abitazioni date in comodato gratuito, eliminando la facoltà per i comuni dell'assimilazione all'abitazione principale, con le seguenti prescrizioni:
  - a) il comodato deve essere tra genitori e figli (parenti in linea retta di primo grado);
  - b) l'immobile dato in comodato non deve appartenere alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
  - c) il comodante deve risiedere nello stesso comune del comodatario;
  - d) il contratto di comodato deve essere regolarmente registrato;
  - e) deve essere presentata la dichiarazione IMU;
2. art. 1, comma 13 – prevede l'esenzione dal pagamento dell'IMU dei terreni posseduti e condotti direttamente dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali (IAP) iscritti nella previdenza agricola;
3. art. 1, comma 16 – è escluso il pagamento dell'IMU relativa all'abitazione principale e relative pertinenze e alla casa coniugale assegnata al coniuge in seguito ad atto di separazione legale, annullamento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, ad eccezione delle unità immobiliari accatastate in categoria A/1, A/8 e A/9, per le quali si applica l'aliquota ridotta dello 0,4 per cento e la detrazione di euro 200,00;

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Considerato che con Decreto del Ministero dell'Interno del 25 gennaio 2019 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 28 del 02/02/2019 è stato differito dal 31 dicembre 2018 al 31 marzo 2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli Enti Locali;

Dato atto che ai sensi dell'art. 13, comma 6, del D.L. 201/2011, convertito con modifiche nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, i comuni, con deliberazione del consiglio comunale adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, possono modificare in aumento od in diminuzione fino 0,3 punti percentuali l'aliquota base determinata ai sensi di legge allo 0,76 per cento;

Vista la legge di bilancio 2019, Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, non ripropone il blocco dell'aumento delle imposte locali già previsto per gli anni 2016, 2017 e 2018 dal comma 26 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e successive modificazioni, blocco che nel caso di specie impediva l'incremento delle addizionali regionali e comunali rispetto a quelle in vigore per il 2015.

Visto il regolamento comunale per la disciplina dell'imposta sull'imposta municipale propria approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 26.10.2012;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 30/12/2017 con la quale sono state confermate le aliquote IMU per l'anno 2018;

Ritenuto di determinare per l'anno 2019, considerate le esigenze di bilancio in relazione ai programmi ed ai servizi da garantire, le seguenti aliquote e detrazioni ai fini del calcolo dell'imposta municipale propria – IMU:

Aliquota ordinaria per immobili di categoria A e relative pertinenze ad eccetto delle abitazioni principali, tutti i fabbricati destinati ad attività produttive(compresi gli immobili di categoria D), commerciali ed artigianali, comprese aree fabbricabili.	8,6 per mille
Aliquota per abitazione principale nelle categoria catastale A/1 – A/8 – A/9 destinate ad abitazione principale e relative pertinenze.	4,0 per mille
Terreni agricoli	10,60 per mille
Detrazione per le abitazioni principali categorie A1, A8 ed A9.	euro 200,00

Acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di delibera da adottare espressi dal Responsabile del Settore Economico e Finanziario, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, previsto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del T.U. 267/2000,

**CON VOTI:**

- consiglieri presenti n. 11
- consiglieri votanti n. 11
- voti favorevoli n. 8
- voti contrari n. 3
- astenuti n. 0

**DELIBERA**

1. di determinare, ai fini del calcolo dell'Imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2019, le seguenti aliquote e detrazioni:

Aliquota ordinaria per immobili di categoria A e relative pertinenze ad eccetto delle abitazioni principali, tutti i fabbricati destinati ad attività produttive (compresi gli immobili di categoria D), commerciali ed artigianali, comprese aree fabbricabili	8,6 per mille
Aliquota per abitazione principale nelle categoria catastale A/1 – A/8 – A/9 destinate ad abitazione principale e relative pertinenze	4,0 per mille
Terreni agricoli	10,60 per mille
Detrazione per le abitazioni principali categorie A1, A8 ed A9	euro 200,00

2. di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 13 bis, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle Finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del DLgs. 28 settembre 1998 n. 360, e successive modificazioni, entro il termine perentorio del 14 ottobre dell'anno di riferimento;

3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva con separata votazione che ha il seguente esito:

- consiglieri presenti n. 11
- consiglieri votanti n. 11
- voti favorevoli n. 8
- voti contrari n. 3
- astenuti n. 0

Allegato alla deliberazione C.C. N. 2 del 21/03/2019

Pareri art. 49, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione ad oggetto:  
(IMPOSTA MUNICIPALE UNICA IMU) ANNO 2019 - DETERMINAZIONE ALIQUOTE E  
DETRAZIONI.

\*\*\*\*\*

### **PARERE DEL RESPONSABILE**

Il Sottoscritto Responsabile Area Finanziaria – Avv. Paolo Coppola – ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267

ESPRIME

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, sulla proposta di deliberazione in oggetto distinta.

Il Responsabile del Servizio  
Avv. Paolo Coppola

Motivazione parere sfavorevole \_\_\_\_\_

---

---

### **PARERE CONTABILE**

Il Sottoscritto Responsabile Area Economico-Finanziaria – Avv. Paolo Coppola - ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267

ESPRIME

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, sulla proposta di deliberazione in oggetto distinta.

Il Responsabile del Servizio  
Avv. Paolo Coppola

Motivazione parere sfavorevole \_\_\_\_\_

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco  
Alessio Renoldi

Il Segretario Comunale  
Avv. Paolo Coppola

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE** (art. 124, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 )

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale  
Avv. Paolo Coppola

---

**ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA** (art. 151, comma 4, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Io sottoscritto responsabile dell'Ufficio Ragioneria attesto che all'intervento \_\_\_\_\_ l'impegno di cui al presente atto è provvisto della necessaria copertura finanziaria.

San Martino dall'Argine, 21/03/2019

Il Responsabile dell'ufficio  
Avv. Paolo Coppola

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ** (art. 134, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 in data \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
Avv. Paolo Coppola

---

Dichiaro immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs 267/2000.

San Martino dall'Argine, 21/03/2019

Il Segretario Comunale  
Avv. Paolo Coppola

---